

31 gennaio 2012 verbale n. 1 Cda/2012	pagina 1/2
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 13,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione in seduta straordinaria con nota del 24 gennaio 2012, prot. n. 943, tit. II/cl. 5/fasc. 1, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Amerigo Restucci** rettore
 prof. **Antonio Foscari** esperto designato dal senato accademico
 arch. **Luca Guido** esperto designato dal senato degli studenti
 sig. **Francesco Virgillito** rappresentante degli studenti
 dott. **Aldo Tommasin** direttore amministrativo

Hanno giustificato l'assenza:

prof.ssa **Donatella Calabi** prorettore
 dott. **Adriano Rasi Caldugno** esperto designato dal senato accademico

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 13,30.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Aldo Tommasin.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Ratifica decreti rettorali
- 3 Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia
- 4 Piano della performance di luav 2012-2014

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con nota del 9 gennaio 2012 il testo del nuovo statuto di ateneo, così come emendato dal senato accademico nelle sedute del 7 e 21 dicembre 2011 a seguito dei rilievi formulati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 25 novembre 2011, è stato trasmesso al Ministero stesso per un ultimo parere prima della sua emanazione e pubblicazione.

Con nota del 12 gennaio 2012 prot. n. 258 il Miur ha preso favorevolmente atto delle modifiche apportate e si è raccomandato unicamente, per quanto concerne l'articolo 26 (Modalità di costituzione dei dipartimenti), comma 3 dello statuto, di prevedere espressamente nel regolamento generale di ateneo il limite temporale di un anno entro il quale deve procedersi alla disattivazione del dipartimento che scenda al di sotto dei requisiti minimi prescritti dalla legge.

Sulla base di tale parere, il rettore comunica di aver provveduto ad emanare il nuovo statuto con proprio decreto 16 gennaio 2012 n. 19 e ad inviarlo al Ministero della Giustizia per la prevista pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- lo scorso 19 gennaio si sono concluse le audizioni dei gruppi proponenti la costituzione di un dipartimento così come stabilito dal senato accademico del 21 dicembre 2011. Sono pervenute complessivamente 5 proposte dalle quali è emerso un quadro molto vario di idee, propositi, programmi, iniziative di dibattito (con incontri annunciati) e di parziali sovrapposizioni, così come risulta evidente la volontà di trovare punti di incontro.

Comunica altresì che nei prossimi giorni invierà un documento di sintesi "orientata" delle questioni affrontate in modo da poter avviare la fase operativa che tenga conto del dibattito sviluppatosi e di quanto potrà scaturire una volta che, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, lo statuto entrerà in vigore.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>31 gennaio 2012 verbale n. 1 Cda/2012</p>	<p>pagina 2/2</p>
---	-------------------

Si augura che si possa sviluppare un lavoro efficace che guardi con ponderazione al futuro di luav al fine di verificare il rapporto tra la didattica e la ricerca e di giungere ad una denominazione precisa dei futuri dipartimenti. A tutto ciò seguirà la fase di costituzione dei dipartimenti stessi che auspica diventino i promotori di una precisa identità della struttura dell'ateneo che sia capace di costituire un'attrattiva per l'esterno. E' necessario altresì valutare quali siano le potenzialità dei dipartimenti anche al fine di utilizzare il contesto del territorio veneto traendone il massimo profitto.

Nell'arco di 3 mesi è pertanto fondamentale promuovere la particolarità di luav rispetto alle altre istituzioni anche attraverso il potenziamento o la revisione di alcuni settori come il design e l'urbanistica.

Al termine delle comunicazioni interviene il prof. **Antonio Foscarì** il quale chiede che il consiglio di amministrazione sia costantemente aggiornato rispetto all'andamento delle discussioni in senato accademico soprattutto in merito ai temi inerenti il futuro assetto di luav e la costituzione dei dipartimenti in applicazione del nuovo statuto. Chiede pertanto che per tali argomentazioni sia previsto un punto all'ordine del giorno dei prossimi consigli di amministrazione.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 1 Cda/2012/Da-ai)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

Nel corso della discussione interviene il prof. **Antonio Foscarì** il quale in merito al decreto rettorale 12 gennaio 2012 n. 16, ritiene fondamentale che luav intensifichi maggiormente i rapporti con il Comune di Venezia al fine di creare importanti sinergie e collaborazioni dalle quali possano derivare futuri profitti;

3 Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia (rif. delibera n. 2 Cda/2012/Afru-gestione personale docente e ricercatore – allegati: 1)
delibera all'unanimità di:

- ratificare il decreto rettorale 28 dicembre 2011, n. 1306 "Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia";
- utilizzare i punti messi a disposizione procedendo a due chiamate ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per un valore di 1,4 punti organico e di riservare i rimanenti 1,5 punti organico, più le eventuali disponibilità residue, per un successivo bando non appena saranno disponibili i risultati delle procedure di abilitazione scientifica nazionale;

- mettere a disposizione le necessarie risorse finanziarie per procedere alla chiamata dei professori di seconda fascia secondo quanto stabilito dal senato accademico

4 Piano della performance di luav 2012-2014 (rif. delibera n. 3 Cda/2012/Da-controllo di gestione – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare lo schema del piano delle performance luav per il triennio 2012-2014.

Nel corso della discussione interviene il prof. **Antonio Foscarì** il quale rileva l'opportunità, in un momento di grande cambiamento come quello attuale, di valutare la possibilità di organizzare un convegno per discutere del rapporto tra università ed istituzioni concentrandosi su specifici settori, sui problemi più rilevanti e proponendo eventuali soluzioni. Tale evento, insieme al conferenza internazionale sulla decrescita che si svolgerà a settembre presso luav, appare come un dovere istituzionale ed intellettuale ben preciso che si traduce in un segnale chiaro verso l'esterno e contribuisce a dare prestigio all'ateneo.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,35.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

31 gennaio 2012 delibera n. 1 Cda/2012/Da-ai	pagina 1/1
--	------------

2 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 12 gennaio 2012 n. 16 Autorizzazione alla stipula del protocollo di intesa tra Comune di Venezia - Direzione progettazione esecuzione lavori e Direzione ambiente, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e della laguna, Università luav di Venezia, Veritas spa e Comitati privati per la salvaguardia di Venezia ai fini della promozione di un programma di azioni e approfondimenti relativamente agli interventi di restauro e manutenzione dei cimiteri storici di Venezia San Michele e Mestre Carpenedo (arsbl/grct/gm)

decreto rettorale 9 gennaio 2012 n. 22 Master universitario internazionale annuale di primo livello in design per la cooperazione e lo sviluppo sostenibile, anno accademico 2011/2012: approvazione della convenzione tra Università luav di Venezia e La Bottega solidale scsarl di Genova per la gestione del master (Adss/rs)

decreto rettorale 18 gennaio 2012 n. 34 Fondi budget Far e Adss: variazioni e storni al bilancio di previsione 2012 (Adss/rb)

decreto rettorale 20 gennaio 2012 n. 39 Autorizzazione alla stipula della convenzione per il finanziamento e l'attivazione di una borsa triennale di dottorato per il corso in "Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente", anno accademico 2010/2011 XXVI ciclo (Arsbl/cr)

decreto rettorale 20 gennaio 2012 n. 41 Accettazione del contributo concesso dalla Marco Polo System GEIE per l'attivazione di un assegno di ricerca: SI.S.SY - Site Specific System. La valorizzazione dei sistemi fortificati veneti: linee guida per il progetto finalizzato alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio militare dismesso attraverso digital media system and smart technologies - responsabile prof Pietro Zennaro. Variazioni al bilancio di previsione 2012 (arsbl/grct/gm)

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra presentati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

31 gennaio 2012 delibera n. 2 Cda/2012/Afru-gestione personale docente e ricercatore	pagina 1/2
---	------------

3 Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che, successivamente all'emanazione del decreto interministeriale 15 dicembre 2011 "Piano straordinario per la chiamata ai sensi dell'articolo 29, comma 9 della legge 240/2010", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha, con propria nota prot. n. 11889 del 28 dicembre 2011, comunicato l'assegnazione delle risorse per il "Piano Straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia", già previsto dall'articolo 1 comma 24 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità), invitando altresì gli atenei ad individuare la destinazione generale delle risorse assegnate.

Il presidente evidenzia altresì che i fondi assegnati si riferiscono all'ultimo bimestre del 2011 ed ammontano pertanto a 13 milioni di euro che si consolideranno, a decorrere dall'anno 2012, in un importo pari a 78 milioni di euro annui, ai quali si aggiungeranno ulteriori 15 milioni di euro come quota parte che si consoliderà nel 2013 in 90 milioni di euro.

Per il 2011 l'assegnazione per luav è pari a €60.346, corrispondente a 2,9 punti organico.

Il presidente illustra al consiglio la circolare ministeriale ricordando che in base al combinato disposto degli articoli 18 e 29 comma 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 possono partecipare alla procedura di chiamata:

- gli idonei in procedure di seconda fascia bandite ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- gli studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- i professori di seconda fascia già in servizio alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando.

Il presidente ricorda inoltre che il decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 ("Milleproroghe"), ai soli fini del piano straordinario 2011 e tenuto conto che le relative assegnazioni sono intervenute a fine anno, concede agli atenei, ai fini delle procedure di chiamata e di assunzione a valere sul piano straordinario, di tenere conto nell'anno 2012 del rapporto spese fisse/FFO al 31 dicembre 2010 posticipando il termine per procedere alle relative assunzioni al 31 dicembre 2012.

Seguendo le direttive della nota, luav ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa con decreto rettorale 28 dicembre 2011, n. 1306 prot. 20937 del 29 dicembre 2011, depositato presso il servizio archivio di ateneo e che viene oggi sottoposto alla prevista ratifica da parte degli organi di governo di luav, individuando la destinazione generale dell'assegnazione per la realizzazione del piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia. Una parte delle risorse del piano verrà accantonata per l'emanazione di un secondo bando nel corso del 2012, non appena saranno disponibili i risultati delle procedure di abilitazione scientifica nazionale.

I posti messi a bando dovranno essere parametrati su un numero minimo di posizioni corrispondenti al valore pieno del punto organico (0,7).

Il presidente rileva altresì che la stessa nota invita gli atenei a rispettare quanto previsto dall'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 che prevede che nel corso del triennio (2011-2013) almeno un quinto delle risorse disponibili sia destinato alla chiamata di coloro che nel corso dell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa. Sulla base di quanto sopra esposto, il presidente informa il consiglio che nella seduta odierna il senato accademico ha provveduto a ratificare il decreto rettorale citato e ha deliberato unanimemente di:

a) utilizzare 1,4 punti organico del "Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di II fascia" per avviare il procedimento di chiamata di due professori di II fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010, riservando un posto alla chiamata di chi nel corso

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

31 gennaio 2012 delibera n. 2 Cda/2012/Afru-gestione personale docente e ricercatore	pagina 2/2
---	------------

dell'ultimo triennio non ha prestato servizio o non è stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari nell'università stessa;

b) assegnare i posti di cui alla lettera a) uno alla facoltà di design e arti e uno, quello riservato, alla facoltà di Pianificazione del territorio;

c) riservare i rimanenti punti organico, maggiorati delle eventuali disponibilità risultanti dai procedimenti di cui alla lettera a), ad un successivo bando da avviare non appena saranno disponibili i risultati delle procedure di abilitazione scientifica nazionale.

Nella medesima seduta, il senato accademico ha inoltre deliberato che i posti di cui alla lettera a) siano individuati nei settori concorsuali 10/C1 Musica, teatro Cinema, Televisione e Media Audiovisivi per la facoltà di Design e Arti e 14/D1 Sociologia dei Processi Economici del lavoro, dell'Ambiente e del territorio per la facoltà di Pianificazione del Territorio, demandando ai consigli delle facoltà interessate l'indicazione degli eventuali settori scientifico-disciplinari di riferimento per il profilo di ciascun posto.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, visto il regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di I e di II fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e preso atto di quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 31 gennaio 2012, delibera all'unanimità di:

- ratificare il decreto rettorale 28 dicembre 2011, n. 1306 "Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia";

- utilizzare i punti messi a disposizione procedendo a due chiamate ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per un valore di 1,4 punti organico e di riservare i rimanenti 1,5 punti organico, più le eventuali disponibilità residue, per un successivo bando non appena saranno disponibili i risultati delle procedure di abilitazione scientifica nazionale;

- mettere a disposizione le necessarie risorse finanziarie per procedere alla chiamata dei professori di seconda fascia secondo quanto stabilito dal senato accademico.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>31 gennaio 2012 delibera n. 3 Cda/2012/Da-controllo di gestione</p>	<p>pagina 1/2 allegati: 2</p>
---	--

4 Piano della performance di luav 2012-2014

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si rende necessario procedere all'approvazione del piano della performance per il triennio 2012-2014 dell'Università luav di Venezia che costituisce il secondo documento di programmazione redatto nel rispetto del decreto legislativo sopra citato.

A tale riguardo il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2011 aveva deliberato all'unanimità di ratificare il decreto rettorale con il quale è stato approvato lo schema del piano delle performance luav per il triennio 2011-2013. Nella medesima seduta il consiglio di amministrazione, considerato il carattere sperimentale del piano anche dal punto di vista della rappresentazione metodologica per l'implementazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance, aveva inoltre raccomandato che nella sua rimodulazione per l'anno 2012 fosse maggiormente ancorato ad una più articolata enunciazione della strategia adottata dall'ateneo in relazione alla programmazione triennale degli obiettivi e dei target di riferimento.

Il presidente invita il direttore amministrativo ad illustrare al consiglio di amministrazione lo schema di piano adottato allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 12).

Il direttore amministrativo informa che tale documento, che rappresenta la naturale prosecuzione del percorso iniziato con il precedente piano, permette di aggiornare i seguenti aspetti:

- gli obiettivi strategici e le azioni di intervento prioritario in considerazione sia dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo (nuovo statuto, approvazione dei decreti attuativi legati alla legge 30 dicembre 2010 n. 240 sulla riforma dell'Università) che delle nuove indicazioni strategiche e dei risultati conseguiti nel corso del 2011 (che verranno analizzati a breve con la pubblicazione della relazione sulla performance 2011 prevista dal decreto legislativo 150/2009);

- la parte relativa a "l'ateneo in cifre", che fornisce un quadro di riferimento inerente le strutture, l'offerta didattica, i servizi agli studenti, l'internazionalizzazione e altre indicazioni sulla comunità universitaria.

In particolare segnala che gli obiettivi strategici presentati nel documento riguardano:

- il recepimento degli aggiornamenti normativi e la definizione della nuova organizzazione dell'ateneo a seguito dell'emanazione del nuovo statuto;
- la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa di ateneo;
- la razionalizzazione del patrimonio immobiliare e il piano di utilizzo degli spazi;
- la rifunzionalizzazione della Fondazione universitaria luav e della S.r.l. ISP – luav Studi e Progetti;
- il rafforzamento dell'identità della scuola di dottorato di ateneo;
- le linee di indirizzo per il sistema dei laboratori di ateneo;
- il piano strategico dei sistemi informativi e il passaggio al sistema U-GOV;
- lo sviluppo di strumenti di rendicontazione sociale e ambientale.

Inoltre, in relazione all'aggiornamento degli obiettivi strategici citati, la direzione amministrativa ha rimodulato, anche con l'inserimento di nuove azioni, il quadro delle azioni di intervento prioritario, declinandole sulle strutture amministrative di primo livello.

Rimane invece invariato rispetto al precedente piano sia il riferimento alla struttura (responsabilità) e agli aspetti di sviluppo del sistema di programmazione e controllo sia l'impianto relativo al sistema di valutazione. Resta quindi confermato il sistema di indicatori di performance globale e individuale consolidato nel corso del 2011 e gli elementi relativi al collegamento del sistema di misurazione a quello di valutazione e incentivazione (comportamenti).

Precisa altresì che a partire dal 2013 sono previste le seguenti azioni:

- il passaggio alla realtà economico patrimoniale che consente di monitorare in maniera

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

31 gennaio 2012 delibera n. 3 Cda/2012/Da-controllo di gestione	pagina 2/2 allegati: 2
---	---

efficace i costi effettivi sostenuti dall'ateneo ponendo maggiore attenzione alle risorse impiegate;

- la redazione del primo bilancio sociale ed ambientale di luav e l'organizzazione del convegno internazionale sulla decrescita per il prossimo settembre.

Il direttore amministrativo Informa infine che con nota 30 gennaio 2012 prot. n. 1158, allegata alla presente delibera (allegato 2 di pagine 1), il presidente del nucleo di valutazione ha comunicato che il nucleo stesso nella riunione del 20 gennaio 2011, ha espresso piena approvazione in merito al piano della performance luav 2012-2014 con particolare riferimento agli elementi innovativi quali le aperture verso il bilancio sociale e il collegamento dell'attività dell'università con gli stakeholders esterni.

Il presidente dà avvio alla discussione nella quale interviene il prof. **Antonio Foscari** il cui intervento è riportato nel verbale della seduta e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione udita la relazione del presidente e del direttore amministrativo, visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e dopo ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità di approvare lo schema del piano delle performance luav per il triennio 2012-2014.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

***PIANO DELLA PERFORMANCE IUAV
2012-2014***

Ex art. 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009

2012

Sommario

Il Piano della Performance 2012-2014.....	3
1. L'Università IUAV di Venezia in cifre.....	4
2. Obiettivi strategici per il triennio 2012-2014.....	6
3. Azioni di intervento prioritario, indicatori globali di Ateneo e indicatori di performance individuale.....	8

Il Piano della Performance 2012-2014

Il Piano della Performance 2012-2014 dell'Università IUAV di Venezia costituisce il secondo documento di programmazione redatto ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

In base a quanto definito dal citato Decreto, il Piano della Performance rappresenta il “documento programmatico triennale [...] che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori”.

Il Piano della Performance 2012-2014, da un lato, rappresenta la naturale prosecuzione del percorso iniziato con il precedente Piano 2011-2013 (approvato da Nucleo di Valutazione e Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2011), dall'altro lato, permette di riconsiderare le azioni di intervento prioritario alla luce delle ulteriori evoluzioni del quadro normativo e organizzativo (nuovo Statuto, approvazione dei decreti attuativi legati alla L. 240/2010 sulla riforma dell'Università), del conseguente aggiornamento della pianificazione strategica dell'Ateneo e, necessariamente, dei risultati conseguiti nel corso del 2011.

Rispetto al precedente, il Piano della Performance 2012-2014 presenta una struttura più snella, permanendo l'impianto metodologico di base ampiamente descritto, appunto, nel Piano 2011-2013.

Il presente documento si articola, quindi, in due parti.

Nella prima parte viene sinteticamente delineata la situazione aggiornata dell'Ateneo (Ateneo in cifre): risorse umane, strutture, offerta formativa, internazionalizzazione.

Nella seconda parte vengono aggiornate le linee strategiche già delineate nel precedente piano, e che l'Ateneo intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base di indicazioni emerse nel corso del 2011 dagli Organi di Governo; vengono infine indicate le azioni prioritarie attribuite alle strutture organizzative di supporto alla didattica e alla ricerca e alle aree amministrative e dei servizi di supporto.

1. L'Università IUAV di Venezia in cifre

L'Università IUAV di Venezia, istituita nel 1926, è Ateneo dedicato alla cultura del progetto: come conoscenza, esercizio critico e attenzione alla complessità, responsabilità sociale e innovazione, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura, delle arti visive e del teatro, del design e della moda, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio architettonico, della città e dell'ambiente costruito.

L'Università IUAV di Venezia è, quindi, luogo di insegnamento, alta formazione e ricerca nel campo della progettazione di spazi e ambienti abitati dall'uomo, nella progettazione di oggetti d'uso quotidiano, nella progettazione di eventi culturali, teatrali, nella comunicazione visiva e multimediale.

Si presenta di seguito un quadro riassuntivo con alcuni dati quantitativi relativi alla situazione attuale dell'Università IUAV di Venezia.

L'Ateneo in cifre

STRUTTURE E OFFERTA DIDATTICA	DATO RILEVATO	PERIODO DI RIFERIMENTO
Facoltà	3	01/01/2012
Dipartimenti	1	
Laboratori di ricerca	9	
Corsi di laurea triennale	4	A.A. 2011/2012
Corsi di laurea magistrale	4	
Master di I livello	2	
Master di II livello	5	
Corsi di perfezionamento	4	
Corsi di dottorato di ricerca	9	XXV ciclo

COMUNITÀ UNIVERSITARIA	DATO RILEVATO	PERIODO DI RIFERIMENTO
Personale docente (di cui)	159	01/01/2012
<i>Ordinari</i>	46	
<i>Associati</i>	78	
<i>Ricercatori</i>	35	
Personale tecnico amministrativo	290	A.A. 2011/2012
Studenti iscritti corsi di laurea triennale	3.471	
Studenti iscritti corsi di laurea magistrale	1.665	
Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 509/99	247	anno solare 2011
Laureati corsi di laurea triennale	789	
Laureati corsi di laurea specialistica	674	
Laureati ordinamenti precedenti al DM 509/99	51	A.A. 2011/2012
Iscritti a Master di I livello	25	
Iscritti a Master di II livello	75	anno solare 2011
Diplomati a master di I livello	0	
Diplomati a master di II livello	31	01/01/2012
Iscritti a corsi di dottorato	153	
Dottori di ricerca	49	anno solare 2011

Assegnisti di ricerca	47	01/01/2012
-----------------------	----	------------

INTERNAZIONALIZZAZIONE	DATO RILEVATO	PERIODO DI RIFERIMENTO
Programma Erasmus - studenti in entrata	120	A.A. 2011/2012
Programma Erasmus - studenti in uscita	147	
Altri programmi di mobilità - studenti in entrata	78	
Altri programmi di mobilità - studenti in uscita	51	

SERVIZI AGLI STUDENTI	DATO RILEVATO	PERIODO DI RIFERIMENTO
Aule	74	01/01/2012
Aule informatiche	3	
Postazioni pc (nelle aule informatiche)	73	
Biblioteche	6	
Posti lettura nelle biblioteche	302	
Postazioni pc (nelle biblioteche)	29	
Volumi in biblioteca (monografie, tesi e audiovisivi)	194.630	
Abbonamenti correnti a periodici	1.433	
Periodici elettronici correnti	266	
Periodici elettronici disponibili su banche dati	1.365	
Banche dati	32	

BILANCIO DI GENERE	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE	% UOMINI
Studenti	2.624	2.759	5.383	48,75%	51,25%
Docenti	45	114	159	28,30%	71,70%
Dirigenti	2	2	4	50,00%	50,00%
Personale tecnico amministrativo	187	103	290	64,48%	35,52%
Totale	2.856	2.976	5.832	48,97%	51,03%

ETÀ MEDIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Docenti	51,8	56,2	54,0
Dirigenti	46,8	50,5	48,7
Personale tecnico amministrativo	47,8	49,3	47,1

2. Obiettivi strategici per il triennio 2012-2014

In linea con quanto definito nel Piano della Performance 2011-2013 e con gli aggiornamenti delineati in documenti di carattere strategico e programmatico redatti nel corso del 2011 (come la relazione del Rettore al Bilancio Triennale di previsione 2012-2014, o il documento “IUAV in cifre” prodotto dalla Direzione Amministrativa), gli “obiettivi strategici” che l’Università IUAV di Venezia si propone di perseguire nel prossimo triennio risultano essere i seguenti:

- l’emanazione del **nuovo statuto di Ateneo** (già avvenuta) redatto nei tempi stabiliti dalla L. 240/2010 e il conseguente aggiornamento dei regolamenti e il ridisegno della governance di Ateneo e delle strutture dedicate all’organizzazione di Didattica e Ricerca, cioè le **nuove strutture dipartimentali**; particolare attenzione sarà attribuita alla **qualificazione della Ricerca scientifica**, anche in considerazione dei risultati che emergeranno dall’esercizio di valutazione della produzione scientifica avviato lo scorso novembre dall’ANVUR e dell’interdisciplinarietà che caratterizzerà la Ricerca scientifica nel nuovo assetto dipartimentale. Il 2012 vedrà, inoltre, impegnato l’Ateneo nell’adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- la continuazione del percorso di **razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa** di Ateneo con le disposizioni del D.M. n. 17/2010, percorso da effettuare alla luce del nuovo assetto dipartimentale, considerando le disponibilità di docenza e di risorse finanziarie dei prossimi anni e in maniera coordinata con la regolamentazione in materia di carico didattico dei docenti e dei ricercatori. La rivisitazione dell’offerta formativa dell’Università IUAV di Venezia dovrà essere necessariamente affrontata in relazione alla sostenibilità nel tempo dell’offerta stessa e alla rispondenza di questa ai requisiti utili per l’accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
- la **razionalizzazione del patrimonio immobiliare** e il **piano di utilizzo degli spazi** (piano strategico immobiliare); Organizzazione dell’Ateneo e programmazione dell’offerta formativa nei prossimi anni saranno strettamente collegate alla distribuzione e all’utilizzo efficiente degli spazi, in particolare di quelli che sono e saranno dedicati alle attività di Didattica e, in generale, di formazione. A tal riguardo, alcune decisioni di rilievo sono emerse nel corso del 2011: l’indicazione del Senato Accademico in merito alla non alienazione degli edifici storici di proprietà dell’Ateneo, da un lato, e lo stanziamento delle risorse per gli interventi di adeguamento della sede di Ca' Tron, dall’altro lato;
- il nuovo mandato istituzionale e funzionale della **Fondazione universitaria IUAV** e della **S.r.l. ISP – IUAV Studi e Progetti**. In particolare la rifunzionalizzazione della Fondazione e della Società dovrà essere definita, nel primo caso, considerando la decisione di non partecipare al bando ministeriale per accedere ai finanziamenti destinati alla realizzazione di residenze universitarie nell’area degli ex magazzini Frigoriferi e, nel secondo caso, adeguando lo Statuto della Società alle disposizioni normative in materia in relazione alla sentenza n. 10 del Consiglio di Stato, riconsiderando i ruoli di ISP e dell’ufficio tecnico interno all’Ateneo;

- **Scuola di Dottorato:** nel processo di ripensamento delle strutture di gestione della Ricerca e della Didattica, un'attenzione particolare dovrà essere dedicata alla Scuola di Dottorato dell'Ateneo, istituita dal 2008. Essa rappresenta un esempio nel panorama nazionale delle scuole di dottorato e l'obiettivo deve essere quello di rafforzarne l'identità sia a livello nazionale, sia internazionale come esperienza diretta a rilasciare un titolo unico, esito di percorsi curriculari differenziati, rispetto a quello più tradizionale di scuola quale somma di singoli cicli di dottorato. L'obiettivo può essere perseguito favorendo e ampliando il conferimento di borse per studenti provenienti dall'estero e rafforzando le politiche volte a favorire che un maggior numero di studenti provenienti da altri Atenei abbia accesso alla Scuola, favorendo lo svolgimento di percorsi in lingua inglese;
- **Sistema dei laboratori di Ateneo:** anche in relazione alla revisione dell'assetto organizzativo delle strutture di Didattica e Ricerca, sarà necessario definire le linee di indirizzo per l'integrazione tra gli attuali laboratori che fanno parte del sistema e i laboratori didattici che attualmente fanno capo alle Facoltà. L'elaborazione della proposta delle linee di indirizzo sarà affidata a una commissione costituita dal Rettore che presenti agli Organi di Governo dei possibili scenari volti a massimizzare l'integrazione, in termini di compiti e funzioni orientati sia all'Ateneo, sia al tessuto economico e produttivo di riferimento del sistema dei laboratori. Insistono le attività legate al finanziamento nell'ambito del POR della Regione del Veneto, pari a circa 800 mila euro, al quale si affianca un cofinanziamento da parte dell'Ateneo di circa 400 mila euro, attività finalizzate al potenziamento e all'accrescimento delle attrezzature dei laboratori;
- **il piano strategico dei sistemi informativi** attraverso il completamento del sistema informativo di Ateneo avviato con l'adesione nel 2007 al Consorzio CINECA; la nuova piattaforma informatica, che contemplerà l'attivazione dei moduli Contabilità, Risorse Umane, e Programmazione e Controllo e il completamento delle attività di avvio e consolidamento dei moduli Ricerca e Didattica, consentirà di razionalizzare gli archivi e supporterà una visione complessiva e unitaria della struttura gestionale, con conseguente miglioramento della gestione delle risorse umane ed economiche delegata alla struttura stessa;
- **sviluppo di un approccio multistakeholder**, orientato alla strutturazione di efficaci canali di comunicazione con i diversi portatori di interesse legati all'Università IUAV di Venezia. Tale obiettivo si concretizzerà, da un lato, nella definizione e diffusione di documenti di carattere informativo come il "Bilancio Sociale e Ambientale IUAV" o il report "IUAV in cifre" (pubblicato nella sua prima versione nel corso del 2011), dall'altro lato, attraverso la partecipazione alla realizzazione e gestione di eventi come la "3a Conferenza Internazionale sulla decrescita". In tale contesto, si inserisce anche il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

In relazione all'aggiornamento degli obiettivi strategici di cui sopra, la Direzione Amministrativa ha rivisto e, in alcuni casi, definito *azioni di intervento prioritario*, descritte nel prossimo paragrafo. Il monitoraggio degli obiettivi strategici avviene, come di consueto, attraverso gli *indicatori globali di Ateneo*.

3. Azioni di intervento prioritario, indicatori globali di Ateneo e indicatori di performance individuale

Il Piano della Performance prevede il raggiungimento di obiettivi diversi: obiettivi di ateneo, di gestione, di innovazione e comportamenti. Questi obiettivi sono misurati da diverse tipologie di indicatori: indicatori globali di Ateneo, indicatori di performance individuale, monitoraggio delle azioni prioritarie.

Gli *indicatori globali di Ateneo* servono a monitorare gli elementi che si ritengono prioritari per il miglioramento dell'Ateneo e sono condivisi con gli Organi di Governo; la loro ampiezza ne rende difficile un utilizzo quali indicatori individuali, anche se alcuni possono essere attribuiti come elementi aggiuntivi nel monitoraggio della performance dei responsabili delle strutture per favorire una consapevolezza dei legami trasversali tra di esse.

Gli *indicatori di performance individuale*, da assegnare ai responsabili delle strutture, sono parametri obiettivo per monitorare il funzionamento e il miglioramento continuo. Nella scelta degli indicatori di performance individuali, che saranno considerati ai fini della valutazione delle prestazioni (obiettivi di gestione), sono state privilegiate le dimensioni informative dell'efficacia e dell'efficienza.

Al fine di favorire l'implementazione di alcuni degli obiettivi strategici sopra definiti e di altri progetti ritenuti di rilievo per l'Ateneo, la Direzione Amministrativa ha aggiornato le *azioni di intervento prioritario* da realizzare da parte del sistema di gestione (personale dirigente, amministrativo e tecnico).

Per il 2012, valutate le variazioni negli obiettivi strategici da parte degli Organi di Governo e i risultati raggiunti nel 2011 (che saranno oggetto della Relazione sulla Performance 2011), non si è ravvisata l'esigenza di modificare l'insieme degli indicatori globali di Ateneo definiti nel 2011. Risulta invariato anche l'elenco degli indicatori di performance individuale condiviso con le strutture di gestione nel corso del 2011, indicatori per i quali permane un miglioramento atteso nella misura del 3%, se riferiti alla dimensione "efficacia", o dell'1%, se riferiti alla dimensione "efficienza".

Alcuni aggiornamenti sono comunque stati apportati sulle azioni di intervento prioritario, sulla base dei riscontri avuti dai dirigenti in merito alla realizzazione degli obiettivi 2011 e dei nuovi indirizzi strategici precedentemente delineati.

In particolare, le nuove azioni di intervento prioritario legate alla realizzazione del Bilancio Sociale e Ambientale, al progetto "IUAV in cifre", al progetto "Università digitale" e al progetto "IUAV sostenibile", intendono favorire lo "*sviluppo di un approccio multistakeholder*", che completa quello "*multi-dimensionale*" di misurazione della performance, ben evidenziato anche dal presente Piano. Nell'ambito del miglioramento dei servizi all'utenza si colloca il progetto di ampliamento della Biblioteca Centrale.

Per quanto riguarda, invece, le azioni presenti nel Piano della Performance 2011, ma non evidenziate nel presente documento, preme sottolineare che: il primo bilancio triennale è stato approvato nel 2011, mentre la definizione del sistema di budgeting sarà contemplata nell'azione di sviluppo del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come la ricognizione sui cespiti patrimoniali; la riprogettazione dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti (come il "diploma immediato") è stata ricompresa nelle attività ordinarie delle strutture di supporto alla Didattica; il piano strategico per i sistemi informativi si intende confluire nel progetto U-GOV.

Vengono di seguito elencate le azioni di intervento prioritario definite per il 2012.

azioni di intervento prioritario	2012	2013	2014
Attuazione delle norme di organizzazione e attivazione delle strutture dipartimentali	Cronoprogramma (entro febbraio) Attivazione dei nuovi dipartimenti Nuovo Regolamento Generale di Ateneo	Aggiornamento regolamenti in conseguenza a norme di immediata attuazione	Aggiornamento regolamenti in conseguenza a norme di immediata attuazione
Adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale	Predisposizione regolamento e manuali e avvio della fase sperimentale di adozione del nuovo sistema contabile	Attivazione del nuovo sistema contabile	Consolidamento del nuovo sistema contabile e realizzazione del primo conto economico e stato patrimoniale
Re-ingegnerizzazione dei processi amministrativi	Analisi delle criticità relative ai processi mappati nel 2011, individuazione aree di miglioramento e prima fase di re-ingegnerizzazione (BPR) e analisi dell'impatto sulle carte dei servizi	Re-ingegnerizzazione (BPR) del 50% dei processi, collegamento del sistema di mappatura dei processi al sistema di indicatori del Piano della Performance. Definizione fasi/processi gestibili tramite telelavoro	Completamento re-ingegnerizzazione (BPR), definizione di un sistema di aggiornamento annuale dei processi e dell'allocazione del personale sui processi. Analisi e strutturazione strumenti di copertura basati sul mercato interno del lavoro
Progetto U-GOV	Passaggio al sistema U-GOV (U-GOV CO, U-GOV DI, U-GOV RU, U-GOV RI, U-GOV PJ e U-GOV P&C)	Passaggio al sistema U-GOV (U-GOV CO, U-GOV DI, U-GOV RU, U-GOV RI, U-GOV PJ e U-GOV P&C)	Passaggio al sistema U-GOV (U-GOV CO, U-GOV DI, U-GOV RU, U-GOV RI, U-GOV PJ e U-GOV P&C)
Progetto per la costituzione di una centrale unica di acquisto	Definizione procedure e regolamenti di attuazione e attivazione centrale unica di acquisto	Attivazione del sistema contratti aperti	Gestione web 2.0 della programmazione acquisti per l'Ateneo
Progetto "Carta degli impegni per la sostenibilità IUAV"	Adozione delle iniziative sulla gestione della raccolta differenziata e sulla sensibilizzazione della "popolazione di riferimento" IUAV (docenti, studenti, personale tecnico amministrativo) in merito alle politiche di efficienza energetica, anche in considerazione della 3° Conferenza Internazionale sulla decrescita	Definizione e stesura del primo rendiconto sul risparmio energetico e verifica della conformità allo standard internazionale ISO 14000 sulla gestione ambientale delle organizzazioni	
Progetto per l'accreditamento e l'assicurazione di qualità dei corsi di studio	Definizione modello e piattaforma di riferimento e coinvolgimento strutture e organi di riferimento. Avvio fase sperimentale (due lauree triennali)	Estensione assicurazione di qualità alle restanti lauree triennali e magistrali	
Progetto "Verbalizzazione digitale"	Estensione della verbalizzazione al 65% degli insegnamenti erogati da docenti con rapporto pluriennale con l'Ateneo. Introduzione sperimentale della tecnologia OTP per i docenti a contratto e valutazione costi e benefici	Completamento della verbalizzazione per l'85% degli insegnamenti erogati da docenti con rapporto pluriennale con l'Ateneo. Eventuale consolidamento della tecnologia OTP	
Erogazione dei questionari on line di valutazione della didattica da parte degli studenti	Estensione dell'erogazione dei questionari a tutti gli studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello Indagine sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca e diplomati di master	Definizione strumenti di comunicazione e valorizzazione dei risultati delle indagini	

azioni di intervento prioritario	2012	2013	2014
Progetto "IUAV in Cifre"	Implementazione di un database per la produzione automatica del report. Integrazione del report con i dati relativi al contratto di Global Service	Consolidamento della procedura ed elaborazione trimestrale del report.	
Bilancio Sociale e Ambientale	Definizione del modello di Bilancio Sociale e Ambientale e del sistema di raccolta dei dati integrativi necessari. Definizione di una bozza del "Bilancio Sociale e Ambientale IUAV"	Rilascio del primo "Bilancio Sociale e Ambientale IUAV"	Consolidamento delle procedure di elaborazione del "Bilancio Sociale e Ambientale IUAV"
Progetto POR Sistema laboratori	Realizzazione e pubblicizzazione dei rapporti di ricerca previsti dal progetto. Promozione del progetto presso le imprese e stipula di protocolli di intesa e convenzioni attuative finalizzate alla collaborazione delle imprese al progetto (4 protocolli e 8 convenzioni attuative).	Realizzazione e pubblicizzazione dei rapporti di ricerca previsti dal progetto. Promozione del progetto presso le imprese e stipula di protocolli di intesa e convenzioni attuative finalizzate alla collaborazione delle imprese al progetto (10 protocolli e 20 convenzioni attuative). Realizzazione di 10 tesi di laurea ed altrettanti tirocini	
Realizzazione biblioteca digitale	Entrata in produzione del portale di accesso integrato alle risorse bibliografiche ed elettroniche (sw PRIMO) e migrazione/incremento dei contenuti digitali mediante: - acquisizione di periodici in abbonamento su supporto e-only e avvio sperimentazione su e-book - incremento dei contenuti del repository istituzionale D-Library e avvio analisi per interazione con U-GOV catalogo della ricerca - definizione delle procedure per la formazione, la conservazione e la consultazione delle tesi in digitale <i>(vedi anche le linee guida in corso di stesura da parte del tavolo tecnico UNI DIG documentale; coinvolge anche Divisione ICT e Archivio-Protocollo)</i>	Consolidamento del portale di accesso integrato alle risorse bibliografiche ed elettroniche. Implementazione dell'interazione tra U-GOV catalogo della ricerca e il repository istituzionale D-Library. Implementazione delle procedure per la formazione, la conservazione e la consultazione delle tesi in digitale	

azioni di intervento prioritario	2012	2013	2014
Progetto di ampliamento della Biblioteca Centrale	Riorganizzazione delle collezioni e dei servizi all'utenza in funzione del progetto di recupero dell'Ala sud dei Tolentini, con ampliamento delle collezioni a scaffale aperto, incremento dei posti di lettura e riorganizzazione dei servizi di biblioteca: - analisi, selezione e ricollocazione delle collezioni di periodici e monografie finalizzate all'allestimento delle due nuove sale di lettura a scaffale aperto, l'una dedicata alla ricerca con posti di lettura riservati all'utenza specialistica, da realizzarsi nelle Aule D, l'altra dedicata ai periodici da realizzarsi nelle Aule C, con contestuale ampliamento delle collezioni a scaffale aperto della Biblioteca Centrale e riordino del magazzino compatto a piano terra; - riorganizzazione dei servizi all'utenza mediante attivazione di sistema di controllo degli accessi ed integrazione con tecnologia RFID (<i>coinvolge Divisione ICT</i>); - migrazione delle procedure di prestito di Sebina Open Library e interazione con anagrafiche IUAV e autenticazione SSO Shibboleth (<i>coinvolge anche Divisione ICT</i>)	Definizione e avvio sperimentazione per l'attivazione di servizi di autoprestito per l'utenza. Definizione e avvio sperimentazione per l'attivazione della localizzazione dei documenti (GIS) nelle sale di lettura a scaffale aperto, funzionale al miglioramento dei servizi all'utenza e alla gestione delle collezioni	Implementazione dei servizi di autoprestito per l'utenza. Implementazione della localizzazione dei documenti (GIS) nelle sale di lettura a scaffale aperto
Piano per la messa in sicurezza delle sedi	Completamento della messa a norma del sistema antincendio di palazzo Tron	Definizione delle priorità e delle disponibilità economiche per le azioni integrative e correttive degli impianti e delle strutture edilizie e del loro utilizzo	
Progetto "Università digitale"	Ricognizione dello stato attuale rispetto a quanto definito nelle "linee guida" del tavolo tecnico per l'Università digitale" e attuazione del C.A.D. (Codice Amministrazione Digitale)	Realizzazione di quanto previsto dalle "linee guida" approvate dal tavolo tecnico per la "Università digitale"	Realizzazione di quanto previsto dalle "linee guida" approvate dal tavolo tecnico per la "Università digitale"

La tabella seguente evidenzia, per la Direzione Amministrativa e per le Aree dirigenziali, le azioni di intervento prioritario assegnate per il 2012 e gli indicatori di performance individuale scelti ai fini della valutazione delle prestazioni.

	Direzione Amministrativa	Area Finanza e Risorse Umane	Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori	Area Infrastrutture	Area Didattica e Servizi agli Studenti
Azioni di intervento prioritario (assegnate direttamente alla Direzione Amministrativa e alle Aree dirigenziali)	Attuazione delle norme di organizzazione e attivazione delle strutture dipartimentali Progetto U-GOV Progetto "IUAV in Cifre" Bilancio Sociale e Ambientale Erogazione dei questionari on line di valutazione della didattica da parte degli studenti	Progetto U-GOV Adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale Re-ingegnerizzazione dei processi amministrativi	Progetto U-GOV Progetto POR Sistema laboratori Progetto di ampliamento della Biblioteca Centrale Realizzazione biblioteca digitale	Progetto U-GOV Progetto per la costituzione di una centrale unica di acquisto Piano per la messa in sicurezza delle sedi Progetto "Carta degli impegni per la sostenibilità IUAV" Progetto "Verbalizzazione digitale" Progetto "Università digitale" e attuazione del CAD	Progetto U-GOV Progetto per l'accreditamento e l'assicurazione di qualità dei corsi di studio Erogazione dei questionari on line di valutazione della didattica da parte degli studenti Progetto "Verbalizzazione digitale"
Efficienza (variazione annua indicatore pari a 1%)	Spese personale/entrate (al netto part giro) (*)	Costo unitario Divisione Amministrazione (costo Divisione/(totale Entrate+Uscite di bilancio))	Costo unitario Divisione Ricerca (costo Divisione/n. progetti di ricerca finanziati)	Costo unitario Divisione ICT (costo Divisione/punti rete)	Costo unitario Divisione Programmazione Didattica (costo Divisione/n. corsi attivi)
	Autofinanziamento/FFO (*)	Costo unitario Divisione Organizzazione e Risorse Umane (costo Divisione/unità personale strutturato)	Costo unitario Divisione SBD (costo Divisione SBD/n. utenti potenziali) (*) Costo unitario Divisione Laboratori (costo Divisione Laboratori/totale prestazioni a pagamento) (*)	Costo unitario Divisione Servizi Generali e Immobiliari (costo Divisione/mq)	Costo unitario Divisione Servizi agli Studenti (costo Divisione/n iscritti)
Efficacia (variazione annua indicatore pari a 3%)	Soddisfazione personale docente su servizi erogati	Soddisfazione docenti e tecnici amministrativi su servizi contabili	Soddisfazione dei docenti su servizi di supporto alla ricerca (*)	Soddisfazione docenti e tecnici amministrativi su sistemi informativi	Tasso di attrattività corsi (n. domande/numero posti disponibili)(*)
	Soddisfazione personale tecnico amministrativo su servizi erogati		Tasso successo progetti (progetti finanziati/presentati)		
	Soddisfazione studenti su servizi erogati	Soddisfazione docenti e tecnici amministrativi su servizi al personale	Finanziamenti PRIN per docente Finanziamenti UE per docente Soddisfazione doc. e studenti per servizi bibliotecari	Soddisfazione docenti e tecnici amministrativi per servizi generali e logistica Soddisfazione docenti e tecnici amministrativi approvvigionamenti	Soddisfazione studenti su servizi di supporto agli studenti (ingresso/itinerario/uscita) (*)

(*) Indicatori Globali

Venezia, 30/1/2012
Prot. 1158 tit. II/10

Nucleo di Valutazione
t. +39 041 257 1873 - valutazione@iuav.it
fax. 041 5223574

Al Rettore, prof. A. Restucci
Al Direttore Amministrativo, dott. A. Tommasin

E p.c.
Al Responsabile dell'ufficio Controllo di Gestione, dott. P. Marigonda

Oggetto: piano della performance IUAV 2012

Nel corso della riunione del 20 gennaio scorso, il Nucleo di Valutazione ha preso visione del Piano delle Performance IUAV 2012 ed ha incontrato il Direttore Amministrativo per una breve presentazione dello stesso.

Ha inoltre sentito il parere del prof. Bruno Bernardi, componente del Nucleo esperto in materia di Pianificazione e Controllo, che ha seguito le fasi di stesura del Piano.

Il Nucleo esprime piena approvazione con particolare riferimento agli elementi innovativi quali le aperture verso il bilancio sociale e il collegamento dell'attività dell'università con gli stakeholders esterni.

Esprime inoltre particolare apprezzamento per il fatto che tale documento non rappresenta solo l'adeguamento alla normativa ma contiene elementi di ricerca che contribuiscono al dibattito su queste tematiche e che scaturiscono sia dalla partecipazione attiva a gruppi di lavoro quali quello del Politecnico di Milano sia dalla professionalità del personale dedicato.

Cordiali saluti,

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Avv. Daniela Salmini

